

DIPARTIMENTO DI PEDAGOGIA, PSICOLOGIA, FILOSOFIA
VERBALE N. 77
(SEDUTA DEL 15.03.2017)

Il giorno 15.03.2017 il Consiglio del Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia, convocato e presieduto dal Direttore Prof. Pier Luigi Lecis si è riunito presso l'Aula Magna "Motzo" della Facoltà di Studi Umanistici con le seguenti modalità:

➤ alle ore 10,30 in seduta plenaria per discutere e deliberare sui seguenti punti all'O.d.G.:

- 1. approvazione verbali sedute precedenti;**
- 2. comunicazioni del Direttore;**
- 3. modifiche offerta formativa corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria;**
- 4. richiesta copertura insegnamenti Facoltà di Medicina e Chirurgia;**
- 5. attivazione borse di ricerca;**
- 6. ratifica contratti per collaborazioni esterne e approvazione nuovi bandi;**
- 7. piano triennale di ricerca del Dipartimento;**
- 8. approvazione progetto P.O.R. Sardegna F.S.E. 2014-2020 Asse prioritario 3 – Istruzione e Formazione;**
- 9. approvazione richieste di finanziamento per organizzazione manifestazioni culturali;**
- 10. approvazione e rinnovi convenzioni;**
- 11. richiesta nulla osta per docenza esterna Dottoressa Susanna Barsotti;**
- 12. approvazione relazioni conclusive assegnisti e borsisti di ricerca;**
- 13. nomina commissioni per rinnovo titolo di cultore della materia;**
- 14. ratifica ripartizione fondi F.I.R.;**
- 15. varie ed eventuali**

➤ alle ore 12,30 in seduta riservata ai docenti di I e II fascia per discutere e deliberare sui seguenti punti all'O.d.G.:

- 1. procedura valutativa di chiamata professore associato S. S. D. M-STO/05;**
- 2. varie ed eventuali**

Sono presenti:

Il Direttore: Prof. Lecis P. L.

I Professori Ordinari: Camerota M., Crasta F. M., Fadda R., Giuntini R., Granata G., Lucarelli L., Orsucci A., Paoli F., Penna M. P.

I Professori Associati: Baptist G., Busacchi V., Cabras C., Carta S. M., Conte S., Fanari R., Fornara F., Freytes H. C., Giunti M., Gola E., Guicciardi M., Ilardi E., Ledda A., Mura A., Nicotra E. F., Salis M.

I Ricercatori: Barsotti S., Cataudella S., Ervas F., Fastame C., Federici S., Lampis J., Meloni C., Nonnis M., Pedditzi M. L., Petretto D. R., Secci C., Sergioli G., Serri F., Vargiu L., Vismara L., Vivinet G., Zedda M.

Rappresentanti Personale Tecnico Amministrativo: Agus M., Sechi G.

Rappresentanti Dottorandi e Assegnisti: Bonzio S., Corpina F., Fazio D.

Assenti giustificati: Cattanei E. (Prof. Ordinario), Loche A. (Prof. Ordinario), Bonaiuti G. (Prof. Associato), Macciocca G. (Prof. Associato), Ciccarelli P. (Ricercatore), D'Alessandro C. (Ricercatore), De Simone S. (Ricercatore), Deiana S. (Ricercatore), Lasio D. (Ricercatore), Ottaviani A. (Ricercatore),

Scalas L. F. (Ricercatore)

Assenti: Lavinio M. C. (Prof. Ordinario), Nieddu A. M., (Prof. Ordinario), Nuvoli P. F. (Prof. Associato), Storari G. P. (Prof. Associato), Artizzu E. (Ricercatore), Dessì M. C. (Ricercatore), Fadda R. (Ricercatore), Mondo M. (Ricercatore), Wade J. Ch. (Ricercatore), Cogotti F. (Rappr. P.T.A.), Contis S. (Rappr. P.T.A.), Crespo Saumell J. (Rappr. Dott. e Ass.), Lecis Cocco Ortu M. (Rappr. Dott. e Ass.), Marras A. (Rappr. Dott. e Ass.)

Segretario verbalizzante: Sig.ra Lucia Fiori (Segretario Amministrativo)

La seduta ha inizio alle ore 10,45.

1. approvazione verbali sedute precedenti

Il Direttore chiede al Consiglio di esprimersi in merito all'approvazione del verbale della seduta del 16.11.2016.

Non essendoci richieste di modifiche o integrazioni, il verbale viene approvato all'unanimità dei presenti alla relativa seduta.

2. comunicazioni del Direttore

Il Direttore comunica al Consiglio che il Rettore, Professoressa Maria Del Zompo, sta incontrando i docenti dei vari dipartimenti per presentare a tutti il prossimo piano triennale di ricerca dell'Ateneo. Per quanto riguarda il Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia l'appuntamento è previsto, indicativamente, per il 12 aprile p. v.

Il Direttore comunica che il Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia si è reso disponibile per partecipare ai progetti di "Alternanza scuola – lavoro", introdotti nelle scuole superiori con la legge n. 107 del 2015, in collaborazione con il Liceo Classico-Scientifico "Euclide" di Cagliari; i referenti in merito sono la Professoressa Patrizia Dessi e la Professoressa Rachele Fanari, alla quale viene passata la parola per illustrare ai colleghi il progetto elaborato. Sono state previste 35 ore di attività in laboratorio incentrate sulle attività didattiche e di ricerca portate avanti nel Dipartimento.

Una nota triste accompagna inevitabilmente la successiva comunicazione, che riguarda la scomparsa improvvisa, in tragiche circostanze, di un docente ancora in piena attività, il Professor Edoardo Blasco Ferrer, in servizio presso il Dipartimento da molti anni.

Il professor Blasco Ferrer è stato già ricordato in diverse circostanze ufficiali, ma è questa l'occasione per farlo all'interno del Consiglio di Dipartimento.

Figura schiva e appartata, ma molto attiva nella didattica e nella ricerca, a lungo docente di Storia della Lingua Italiana nella Facoltà di Scienze della Formazione come professore associato (dal 1993) e poi di Linguistica Sarda (professore ordinario dal 1999); membro di molte associazioni culturali, dell'Advisory Board della rivista nordamericana *Romance Philology*, che ha chiesto informazioni e collaborazione allo scopo di ricordarne la figura in un prossimo fascicolo.

Il Dipartimento ricorda oggi l'attività di studioso del prof. Blasco Ferrer attraverso il profilo tracciato dalla Professoressa Gabriella Macciocca, di cui viene data lettura:

“Questo primo Consiglio costituisce l'occasione per parlare del collega Eduardo Blasco Ferrer che ci ha lasciato all'inizio dell'anno.

Eduardo Blasco Ferrer appartiene alla schiera degli studiosi stranieri che hanno illustrato la cultura e la lingua italiana. Non è facile tratteggiarne il profilo scientifico, che ha attraversato due settori umanistici intimamente congiunti, il settore della Linguistica e Filologia Romanza e il settore della Linguistica e Filologia Italiana, e neanche il profilo umano, racchiuso nei tratti di uno studioso schivo e riservato. Della sua ricerca scientifica resta un numero ingente di pubblicazioni, che non possono qui essere elencate, ma solo richiamate all'interno degli ambiti tematici.

Il *cursus honorum* di Eduardo Blasco Ferrer ha preso avvio con la laurea in Linguistica romanza nell'Università di Erlangen con Max Pfister, uno dei più grandi romanisti viventi e poi con il Dottorato in Linguistica Romanza con Heinrich Kuen; subito dopo sono venuti i diversi ruoli accademici in Italia e in

Germania legati appunto alla Romanistica e alla Linguistica Generale, coronati nel '91 dal conseguimento del ruolo di I fascia in Linguistica Romanza nell'Università di München. Negli anni Novanta prende corso l'avvicinamento e l'approfondimento della Linguistica italiana, accanto a grandi linguisti italiani, Arrigo Castellani prima e Luca Serianni poi; nel '93 consegue il ruolo di II fascia in Linguistica Italiana nell'Università di Cagliari, ed ancora nel 1999 di I fascia in Linguistica Sarda.

L'insegnamento della linguistica sarda nelle Università sarde ha rappresentato l'ideale approdo per uno studioso formatosi nella Romanistica e appartenente ad un'altra lingua di minoranza, il catalano, di cui ha difeso nel tempo le sorti politiche. Lo studio del sardo, sulla strada tracciata da Max Leopold Wagner, ha prodotto strumenti importanti, come la *Storia linguistica della Sardegna* (Tübingen 1984), e singoli approfondimenti sulle diverse varietà della Sardegna, alloglotte e sarde (l'algherese e il tabarchino accanto al logudorese e al campidanese); ancora in questa direzione, si è svolta la raccolta di testi nella *Crestomazia sarda dei primi secoli* (Nuoro 2003).

Lo studio del sardo ha consentito ancora ad Eduardo Blasco Ferrer di porre le basi per gli studi sulle origini delle lingue, e di spingersi fino ai riconoscimenti del paleosardo (*Paleosardo: le radici linguistiche della Sardegna neolitica*, Berlin-New York 2010), per il quale aveva progettato una presentazione per la rivista *Romance Philology*; senza mai tralasciare le altre lingue, ma anzi inserendole nel confronto con il sardo (*Italiano, sardo e lingue moderne a scuola*, Milano 2003); sceso nel campo dell'italianistica, è arrivato a rappresentare l'italiano contemporaneo nelle sue varietà sociolinguistiche (*Italiano popolare a confronto con altri registri informali: verso una tipologia del substandard*, Tübingen 1990), e a dare forma ad applicazioni testuali della linguistica storica.

Nello studio linguistico del sardo, Eduardo Blasco Ferrer ha contemplato anche la prospettiva formativa, con la creazione di grammatiche scolastiche (*Ello ellus: grammatica sarda*, Nuoro 1994; *Pro domo: grammatica essenziale della lingua sarda*, Cagliari 1998), e con la partecipazione alla definizione del sistema grafico della lingua, e della sua standardizzazione.

Eduardo Blasco Ferrer ha sempre lavorato con passione sul fronte didattico, dalle lezioni sulla lingua sarda che sapevano coinvolgere i numerosissimi studenti, alle tesi assegnate appunto sulle varietà linguistiche dell'area sarda, ai master dedicati alla linguistica sarda, infine all'organizzazione di convegni internazionali dedicati alle minoranze linguistiche e alle lingue del Mediterraneo.

Tante iniziative, tanti progetti, tante nuove prospettive, che ora si fermano con la fine della sua ancor giovane vita”

3. modifiche offerta formativa corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria

Preso atto dei mutamenti intervenuti rispetto all'Offerta formativa già approvata e della disponibilità dell'interessata, il Consiglio delibera di attribuire alla prof.ssa Barsotti la copertura a titolo gratuito dell'attività didattica “LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA LETTURA” (codice SF/0050-2, SSD M-PED/02), 1 CFU, 10 ore (caratterizzante), il cui svolgimento è previsto nel secondo semestre dell'anno accademico in corso, 2016/17.

Il laboratorio integra l'insegnamento “LETTERATURA PER L'INFANZIA” codice SF/0050, SSD M-PED/02, 8 cfu, 60 ore (caratterizzante), assegnato alla stessa prof.ssa Susanna Barsotti.

Questo punto è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

4. richiesta copertura insegnamenti Facoltà di Medicina e Chirurgia

Il Direttore comunica al Consiglio le richieste di copertura degli insegnamenti pervenute dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Considerate le manifestazioni d'interesse pervenute dai Proff. Claudio D'Alessandro e Marco Guicciardi a ricoprire alcuni degli insegnamenti richiesti, il Consiglio, unanime, approva le seguenti istanze di copertura:

- Prof. Marco Guicciardi *Psicologia dello Sport* (M-PSI/02);
- Dott. Claudio D'Alessandro *Pedagogia Generale* (M-PED/01)

Questo punto è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

5. attivazione borse di ricerca

Il Consiglio esamina la richiesta presentata dalla Professoressa Giovanna Granata di attivare una borsa di ricerca intitolata "*CLASAR: le edizioni del XV secolo presenti in Sardegna*" nell'ambito del progetto di ricerca "*CLASAR: Censimento dei Libri Antichi in Sardegna. Le edizioni dei secoli XV-XVI presenti nell'isola*" finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito della L. R. n. 7/2007 – annualità 2013.

La borsa, della durata di 12 mesi, avrà un importo di euro 8.070,00 comprensivo degli eventuali oneri a carico dell'Ateneo.

Dopo breve discussione il Consiglio approva la richiesta della Professoressa Granata e, al fine di valutare le domande che saranno presentate, nomina una commissione formata dai Professori Giovanna Granata, Francesca Maria Crasta, Elisabetta Cattanei e Cristina Cocco come membro supplente.

Il Consiglio esamina la richiesta della Professoressa Francesca Maria Crasta di attivare una borsa di ricerca intitolata "*La cura del dolore nella tradizione medico-filosofica tra XVII e XVIII secolo. Musica e pratica medica*" nell'ambito del progetto di ricerca "*Cognizione del dolore: filosofia, etica, pedagogia. Dal mondo antico alle pratiche contemporanee*" finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna – L. R. 7/2007 – annualità 2013.

La borsa, della durata di 5 mesi, avrà un importo di euro 6.000,00 comprensivo degli eventuali oneri a carico dell'Ateneo.

Dopo breve discussione il Consiglio approva la richiesta della Professoressa Crasta e, al fine di valutare le domande che saranno presentate, nomina una commissione formata dai Professori Francesca Maria Crasta, Giovanna Granata, Gabriella Baptist e Elisabetta Cattanei come membro supplente.

Il Consiglio esamina la richiesta della Professoressa Rita Fadda di attivare una borsa di ricerca intitolata "*Ipotesi di applicazione della video-osservazione come ausilio nelle pratiche e relazioni di cura in situazioni di fragilità e disagio*" nell'ambito del progetto di ricerca "*Cognizione del dolore: filosofia, etica, pedagogia. Dal mondo antico alle pratiche contemporanee*" finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna – L. R. 7/2007 – annualità 2013.

La borsa, della durata di 8 mesi, avrà un importo di euro 9.000,00 comprensivo degli eventuali oneri a carico dell'Ateneo.

Dopo breve discussione il Consiglio approva la richiesta della Professoressa Fadda e, al fine di valutare le domande dei candidati, nomina una commissione formata dai Professori Rita Fadda, Giuliano Vivanet e Claudia Secci.

Il Consiglio esamina la richiesta presentata dalla Professoressa Francesca Maria Crasta per l'attivazione di una borsa di ricerca intitolata "*Dolore fisico e sofferenza della mente nel pensiero greco antico*" nell'ambito del progetto di ricerca "*Cognizione del dolore: filosofia, etica, pedagogia. Dal mondo antico alle pratiche contemporanee*" finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna – L. R. n. 7/2007 – annualità 2013.

La borsa, della durata di 6 mesi, avrà un importo di euro 6.000,00 onnicomprensivi.

Dopo breve discussione il Consiglio approva la richiesta della Professoressa Crasta e, al fine di permettere la valutazione delle domande dei candidati, nomina una commissione formata, oltre che dalla medesima Professoressa Crasta, anche dalle Professoresse Elisabetta Cattanei e Gabriella Baptist (componente supplente la Professoressa Giovanna Granata).

Il Direttore chiede al Consiglio di esprimersi in merito alla richiesta della Dottoressa Francesca Ervas di attivare una borsa di ricerca intitolata "*Il ruolo dell'expertise nella comunicazione scientifica*".

La borsa, della durata di 12 mesi, avrà un importo di euro 20.000,00 e sarà finanziata nell'ambito dei fondi Premialità di cui sono responsabili scientifici il Professor Pier Luigi Lecis (annualità 2011) e la Dottoressa Francesca Ervas (annualità 2015).

Il Consiglio accoglie la richiesta presentata e, al fine di valutare le domande dei candidati, nomina una commissione formata dai Professori Lecis, Storari ed Ervas.

Questo punto è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

6. ratifica contratti per collaborazioni esterne e approvazione nuovi bandi

Il Direttore sottopone al Consiglio la necessità di ratificare i seguenti bandi:

- n. 1 del 02.03.2017 (responsabile scientifico Dott. Salvatore Deiana);
- n. 2 del 22.02.2017 (responsabile scientifico Pof.ssa Maria Pietronilla Penna);
- n. 3 del 03.03.2017 (responsabile scientifico Prof. Giorgio Sangiorgi)

La pubblicazione dei bandi, per l'attribuzione di contratti di collaborazione esterna di tipo occasionale, professionale e coordinata e continuativa, si è resa necessaria per far fronte alle esigenze dei progetti di ricerca e dei master attivi presso il Dipartimento.

Dopo breve discussione il Consiglio ratifica la pubblicazione dei bandi seduta stante.

Il Direttore chiede al Consiglio di approvare le richieste del Professor Michele Camerota e della Dottoressa Donatella Rita Petretto di autorizzare la pubblicazione di n. 2 bandi di selezione esterna per l'attribuzione di contratti di prestazione occasionale da attivare nell'ambito dei progetti di ricerca di cui sono responsabili scientifici.

Accertata l'impossibilità di far fronte alle esigenze segnalate attraverso il ricorso a personale interno all'Ateneo, il Consiglio approva le richieste presentate dai Professori Camerota e Petretto.

Questo punto è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

7. piano triennale di ricerca del Dipartimento

Il Direttore comunica al Consiglio che la C.A.V. ha organizzato il lavoro ed è all'opera da oltre un mese per aggiornare e controllare i dati ed elaborare varie ipotesi sui nuovi obiettivi da indicare per il prossimo triennio.

Nella bozza di piano triennale discussa in Consiglio lo scorso dicembre era già presente la valutazione triennale delle azioni sviluppate per la realizzazione degli obiettivi fissati. In sintesi possiamo qui ricordare il risultato conseguito:

- 2 obiettivi raggiunti,
- 2 obiettivi parzialmente raggiunti
- 2 obiettivi non raggiunti

È possibile ora avviare una valutazione più ampia e proporre i nuovi obiettivi, tenendo conto dei risultati della VQR, recentemente pubblicati e del rapporto sui ricercatori inattivi degli Uffici, a confronto con il monitoraggio interno realizzato dalla C.A.V.

Partendo dai risultati pubblicati nella relazione ANVUR il 21 febbraio scorso, possiamo presentare le prime analisi dei risultati VQR, mettendo in evidenza le tendenze principali, che delineano la fisionomia della ricerca del Dipartimento, mostrando conferme positive e criticità. I dati vanno considerati tenendo conto del fatto che nella performance dei settori ha inciso in modo assai rilevante il fattore politico-sindacale della campagna di lotta al conferimento dei prodotti. Va inoltre ricordata l'assenza, come nella precedente occasione, delle valutazioni di settore per i settori con meno di 6 prodotti attesi (meno di tre ricercatori), che non possono essere rese pubbliche per tutelare l'anonimato dei risultati individuali. Con queste cautele, è possibile tracciare un primo bilancio, senz'altro utile, se utilizzato in chiave costruttiva, per proporre obiettivi di crescita e miglioramento, in particolare alle aree critiche della produzione scientifica del Dipartimento. Si tratta di individuare cause specifiche e proporre interventi di stimolo, sostegno e cooperazione.

Si possono sintetizzare indicazioni interessanti su diversi livelli:

- A. Per le due aree bibliometrica (11b) e non bibliometrica (11a);
- B. Per i macrosettori concorsuali (11/C, 11/D, 11/E);
- C. Per i settori scientifico-disciplinari;
- D. Per il Dipartimento all'interno dell'Ateneo.

A) In particolare, per quanto riguarda le aree (11a e 11b):

si rileva il buon andamento complessivo dell'area 11a (filosofica e pedagogica), attestata su posizioni intermedie all'interno delle graduatorie nazionali; l'Area 11b (discipline psicologiche) è sicuramente indebolita dalla ELEVATA PERCENTUALE DI PRODOTTI NON CONFERITI (27%), SPECIE PER L'AREA 11B. L'indice R indica una posizione sulla norma statistica nazionale per l'area 11a; mentre l'area 11b è nettamente al di sotto dello standard nazionale, attestata nella fascia bassa delle graduatorie

B) Per quanto riguarda i macrosettori disciplinari

L'analisi disaggregata del dato a questo secondo livello mette in evidenza un risultato molto elevato nelle graduatorie nazionali sia generali, sia relative a Dipartimenti di dimensione paragonabile, per l'area filosofica, che si attesta su posizioni molto alte.

Si rileva invece una posizione insoddisfacente per l'area pedagogica e per l'area della Psicologia

Filosofia: 3^a su 17- Pedagogia: 33^a su 54 - Psicologia: 37^a su 42

C) Per quanto riguarda i S.S.D.

Le tendenze sopra rilevate trovano ulteriore specificazione e interessanti proiezioni.

Per i settori di area filosofica il risultato comparativo a livello nazionale è molto alto per tutti i settori, in un caso eccellente con la prima posizione nelle graduatorie nazionali; insoddisfacente in un solo caso, condizionato dal mancato conferimento di prodotti.

I due settori di area pedagogica si attestano nella fascia inferiore delle graduatorie nazionali.

Tra i settori di area psicologica tre si attestano nella fascia bassa delle graduatorie ed uno nella fascia alta.

D) Per quanto riguarda la posizione in Ateneo, nel complesso il Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia ha un peso quali-quantitativo leggermente inferiore alla quota di prodotti attesi (IRDF = 6,35139 vs. 6,71599) (tab. 11.8); tuttavia va rilevato che in base a questo parametro, in termini relativi, il Dipartimento ha ottenuto una prestazione insoddisfacente rispetto alla gran parte degli altri, che raggiungono un peso maggiore rispetto alla quota.

Per un quadro più dettagliato a sostegno di queste valutazioni, si veda la tabella allegata.

L'analisi di queste tendenze diventa la base principale per fissare gli obiettivi del prossimo Piano triennale di Dipartimento.

Un altro dato assai rilevante in questa prospettiva è, come accennato, il monitoraggio d'ateneo e di Dipartimento sul numero dei ricercatori inattivi. Su questo terreno, l'obiettivo del precedente piano triennale è stato mancato a causa di un sensibile aumento della percentuale di inattivi, arrivata al 13% dell'organico del Dipartimento (in cifra assoluta si tratta di 8 ricercatori). Non bisogna sopravvalutare l'importanza di questo dato, che, al momento non può essere collegato a condizioni strutturali (possono aver influito fattori contingenti, previsioni e valutazioni di calendario sbagliate); tuttavia si tratta di un dato indiscutibilmente negativo, che diventa prioritario analizzare per correggere rapidamente la situazione. Il Dipartimento è ricco di competenze e occasioni di ricerca ed ha tutte le risorse necessarie per intervenire in modo costruttivo, con iniziative di monitoraggio, orientamento, stimolo, sostegno, cooperazione nei confronti di gruppi e singoli ricercatori.

In particolare la C.A.V. ha già ipotizzato alcune azioni correttive che anticipa oggi al Consiglio, in attesa dell'approvazione definitiva del Piano triennale:

- 1) monitoraggio periodico interno, in collaborazione con la Direzione Ricerca e Territorio, affidato ad una sezione della Giunta che svolga opera di indagine e orientamento presso tutti i colleghi
- 2) creazione di una periodico on line qualificato, collegato alle iniziative editoriali in cantiere a livello d'Ateneo

8. approvazione progetto P.O.R. Sardegna F.S.E. 2014-2020 Asse prioritario 3 – Istruzione e Formazione

Il Direttore ricorda come si è proceduto, dopo la riunione svoltasi in Rettorato, il giorno venerdì 3 marzo, nella quale si è chiarito con una certa precisione come si dovesse procedere rispetto al bando R.A.S. pubblicato pochi giorni prima. La scadenza di calendario era molto ravvicinata (consegna entro le ore 24 del giorno 15 marzo). La Giunta è stata immediatamente allertata in quanto organo di raccordo con tutte le aree e gli interessi di ricerca del Dipartimento, che sono state sensibilizzate anche informalmente su obiettivi e scadenze del bando. Appena tecnicamente possibile è stata data comunicazione formale a tutti i membri del Dipartimento, fornendo i materiali inviati dalla Direzione Ricerca e Territorio e invitando tutti i colleghi a collaborare.

Di seguito la lettera inviata dal Direttore:

“Cari colleghi,

Vorrei richiamare la vostra attenzione sugli orientamenti emersi durante una riunione d’Ateneo dedicata al bando POR (Programma operativo regionale) di recente pubblicato (**Asse prioritario 3 – istruzione e formazione azione dell’accordo di partenariato: 10.5.12 finanziamento di progetti di ricerca – anno 2017**). Si richiede una mobilitazione immediata e urgente per verificare la possibilità di elaborare un buon progetto nel nostro Dipartimento.

Ecco una sintesi delle indicazioni emerse dalla riunione d’Ateneo, stilata dal collega Francesco Paoli, che ha rappresentato il nostro Dipartimento, essendo io impegnato in altra riunione.

Nell’ambito dell’Avviso di chiamata per il finanziamento di Progetti di Ricerca – Anno 2017. POR - FSE 2014-2020” pubblicato dalla Regione il 15.02.2017 (<https://www.regione.sardegna.it/j/v/28?s=1&v=9&c=46&c1=46&id=57974>), l’Ateneo di Cagliari presenterà un progetto di ricerca articolato in 16 sottoprogetti dipartimentali. I fondi eventualmente ottenuti saranno obbligatoriamente da destinarsi al reclutamento di Ricercatori a Tempo Determinato di tipo A, reclutamento che dovrà avvenire entro la fine del 2022. Ciascun Dipartimento è dunque chiamato a presentare una propria proposta.

Il Prorettore Prof. Mola ha indicativamente comunicato che ciascun sottoprogetto potrà veder finanziato almeno un RTD-A, sino a un massimo di tre. Ogni sottoprogetto dipartimentale sarà associato a un macrosettore concorsuale di riferimento (ai sensi dell’Allegato A al D.M. 855/2015). È dunque importante che il progetto sia scientificamente solido e tematicamente coeso, in quanto sarà sottoposto alla valutazione di un referee specialista del macrosettore concorsuale indicato; non potrà quindi essere un documento generico che contiene tutte le linee di ricerca del Dipartimento. Il referente del progetto potrà essere il Direttore del Dipartimento o un docente del macrosettore di riferimento. Nel progetto possono essere tuttavia citati altri macrosettori concorsuali, nei cui ambiti (in aggiunta o in alternativa al macrosettore di riferimento) potranno essere poi attivati i bandi per gli RTD-A finanziati. Non devono essere decisi all’atto della presentazione della proposta i settori concorsuali o i settori disciplinari per i quali saranno attivati i bandi. È inoltre necessario che il progetto contenga i riferimenti a uno o più settori della Smart Specialization Strategy per la Sardegna (<http://www.sardegnapartecipa.it/it/node/34049/surveys/survey/34072>).

La Giunta sta già lavorando alla raccolta di tutte le informazioni ed è a disposizione per i chiarimenti necessari; sulla base di segnalazioni e proposte, con ipotesi e materiali già strutturati, elaborerà un progetto unitario, ma articolato in sezioni, che mettano a frutto le nostre potenzialità di ricerca. Invio in allegato i materiali pervenuti dalla Direzione Ricerca e territorio.

Pier Luigi Lecis”

Alla Giunta, in quanto organo operativo agile e rappresentativo di tutte le aree di ricerca, è stato affidato il compito di accogliere ed elaborare i materiali auspicabilmente strutturati, visti i tempi stretti, provenienti da colleghi e gruppi, tenendo conto anche dei suggerimenti arrivati dall'Ateneo.

Fissate in una prima riunione le direttrici di marcia del lavoro, la Giunta ha proceduto immediatamente alla loro realizzazione. L'obiettivo non era fare una lista, un indice degli interessi di ricerca, ma uno schema aperto e coeso, che non creasse in partenza preclusioni e fosse come tale valutabile da un *referee* esterno. Nel lavoro di stesura si sono messe a frutto tutte le convergenze necessarie e si è cercato soprattutto di fornire un profilo unitario alle articolazioni di ricerca nelle tre grandi aree del Dipartimento. Occorreva fissare una piattaforma scientifica e culturale generale, in base alle nostre risorse, secondo le linee del bando europeo (Istruzione e formazione); ma anche collegare questa piattaforma a obiettivi del programma regionale di *Strategia della specializzazione intelligente*, con obiettivi e azioni prima di tutto nei campi della ICT.

Si è sviluppato un intenso lavoro collegiale, sostenuto in particolare dai professori Ledda e Busacchi, che hanno lavorato in prima fila, avvalendosi di tutte le collaborazioni di volta in volta necessarie; alla definizione del progetto, tramite il lavoro della Giunta, hanno partecipato attivamente con conferimento di materiali, ipotesi, proposte di aggiustamento, tutte le principali componenti della ricerca dipartimentale.

Sono stati concordemente individuati, soprattutto in base agli esiti della VQR, l'area e, di conseguenza, i settori da sottoporre a valutazione tramite le partizioni disciplinari di *Reprise*. L'area proposta è quella filosofica (11C). Nell'ambito dell'area individuata, tenendo conto della pertinenza e della qualità del profilo scientifico e accademico, si propone il prof. Michele Camerota come responsabile scientifico del Progetto.

Si ricorda che, in base al piano d'Ateneo, al Dipartimento potranno essere assegnati due contratti triennali per RTD tipo A. Al momento il Consiglio propone un progetto basato sulla necessità ottimale di attivare tre contratti; in ogni caso il Consiglio si riserva di determinare in una fase successiva la destinazione ed il campo operativo specifico di ciascun ricercatore. L'assegnazione sarà discussa e decisa in base ai criteri standard (esigenze e qualità della ricerca, fabbisogno di personale, rotazione etc.).

È stata comunicata una proroga sino alla mezzanotte del 26 marzo prossimo. Questo rende possibili interventi di miglioramento per i quali il Consiglio può dare mandato oggi alla Giunta.

Il Direttore invita un collega della Giunta a illustrare le linee del progetto. Prende la parola il prof. Busacchi.

Dopo breve discussione la proposta di Progetto viene messa in votazione.

Il Consiglio approva l'operato della Giunta ed il progetto con l'astensione della Professoressa Penna.

Questo punto è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

9. approvazione richieste di finanziamento per organizzazione manifestazioni culturali

Il Consiglio esamina la richiesta presentata dalla Dottoressa Susanna Barsotti per il finanziamento di un ciclo di incontri con esperti da svolgere tra aprile e maggio p. v. nell'ambito del corso di Letteratura per l'Infanzia.

Dopo breve discussione il Consiglio approva la richiesta presentata e concede alla Dottoressa Barsotti un contributo di euro 2.000,00 sui fondi a disposizione per l'organizzazione di manifestazioni culturali.

10. approvazione e rinnovi convenzioni

Il Direttore chiede al Consiglio di esprimersi in merito alla richiesta della Dottoressa Susanna Barsotti di sottoscrivere una convenzione con l'associazione socio-culturale pedagogica "Athantos" di Cagliari per lo svolgimento di ricerche di comune interesse.

Dopo breve discussione il Consiglio approva.

Il Consiglio esamina la richiesta della Professoressa Maria Pietronilla Penna di rinnovare il protocollo di collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale di Mogoro (OR) per lo svolgimento di progetti di ricerca in ambiti comuni, l'intervento e la formazione nell'ambito della Psicopatologia e della

Psicopatologia dell'Apprendimento.

Dopo breve discussione il Consiglio approva la richiesta della Professoressa Penna.

Il Consiglio esamina, infine, la proposta della Professoressa Maria Pietronilla Penna di concludere un protocollo di collaborazione con il Comune di Sassari per la realizzazione di azioni progettuali rivolte all'infanzia.

Dopo breve discussione il Consiglio approva all'unanimità.

11. richiesta nulla osta per docenza esterna Dottoressa Susanna Barsotti

Il Consiglio esamina la richiesta di nulla osta presentata dalla Dottoressa Susanna Barsotti per lo svolgimento di un incarico di docenza nell'ambito del corso di perfezionamento "*Nati per leggere: strumenti e percorsi educativi per l'infanzia (0-6 anni)*" presso il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata dell'Università di Padova.

Dal momento che l'attività della Dottoressa Barsotti non interferirà con le altre attività didattiche e di ricerca della docente, il Consiglio approva all'unanimità la richiesta presentata.

Questo punto è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

12. approvazione relazioni conclusive assegnisti e borsisti di ricerca

Il Consiglio esamina la relazione conclusiva presentata dal Dott. Roberto Medda, titolare di assegno di ricerca nell'ambito del progetto *Razionale e irrazionale nelle teorie dell'azione d'impronta aristotelica* sotto la supervisione della Professoressa Elisabetta Cattanei.

Considerato il giudizio positivo espresso dalla Professoressa Elisabetta Cattanei sul lavoro svolto dall'assegnista, il Consiglio approva all'unanimità la relazione scientifica finale presentata dal Dott. Roberto Medda.

Il Consiglio esamina la relazione finale presentata dal Dottor Simone Pinna, beneficiario di una borsa di ricerca intitolata "*Studio dei fondamenti della computazione: aspetti classici e quantistici*" di cui è responsabile scientifico il Professor Roberto Giuntini.

Considerato il giudizio positivo espresso dal Professor Giuntini, il Consiglio approva il lavoro svolto dal Dottor Pinna.

Questo punto è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

13. nomina commissioni per rinnovo titolo di cultore della materia

Il Consiglio esamina la richiesta del Dott. Luca Vargiu di rinnovare alla Dottoressa Federica Pau il titolo di cultore della materia per il S. S. D. M-FIL/04.

Al fine di valutare il curriculum della Dottoressa Pau, il Consiglio nomina una commissione formata dai Professori Vinicio Busacchi, Elisabetta Gola e Francesca Ervas.

Il Consiglio esamina la richiesta della Professoressa Annamaria Loche di confermare il titolo di cultore della materia per il S. S. D. SPS/01 – Filosofia Politica alle dottoresse Claudia Atzori e Martina Maria Marras.

Al fine di valutare la permanenza dei requisiti richiesti da parte delle candidate, il Consiglio nomina una commissione formata dai Professori Michele Camerota, Vinicio Busacchi e Antonio Ledda.

14. ratifica ripartizione fondi F.I.R.

Il Direttore chiede al Consiglio di esprimersi in merito alla ripartizione dei fondi F.I.R. 2016-2017 effettuata dalla commissione dipartimentale appositamente istituita.

Dopo breve discussione il Consiglio ratifica la ripartizione dei fondi F.I.R. come risulta dalla tabella allegata al presente verbale.

15. varie ed eventuali

L'argomento non è stato trattato

Dopo una breve pausa il Consiglio prosegue in seduta riservata ai docenti di I e II fascia per discutere e deliberare sui seguenti punti all'O.d.G.:

- 1. procedura valutativa di chiamata professore associato S. S. D. M-STO/05;**
- 2. varia ed eventuali**

1. procedura valutativa di chiamata professore associato S. S. D. M-STO/05

Il Consiglio esamina la richiesta del Professor Michele Camerota di avviare le procedure valutative previste dal *Regolamento d'Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di I e II fascia* per l'inquadramento del Dottor Alessandro Ottaviani, ricercatore tipo B del S. S. D. M-STO/05, nel ruolo dei professori associati.

Al fine di procedere alla valutazione dell'attività scientifica e didattica svolta dal Dottor Ottaviani, il Consiglio nomina una commissione composta dai Professori Camerota, Paoli e Ledda.

Questo punto è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

2. varie ed eventuali

L'argomento non è stato trattato.

Non essendoci altri argomenti sui quali discutere o deliberare, la seduta è tolta alle ore 13.00.

IL DIRETTORE
Prof. Pier Luigi Lecis

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
Sig.ra Lucia Fiori